

Cosa faccio nel mio tempo libero? Ananda in mostra

Consulta Cinnica ha proposto alle scuole di Bologna di partecipare al **PROGETTO ANANDA**: comprendere le disuguaglianze.

Ci siamo inserite in una fase del percorso già avviato dall'associazione Calathea di Genova che a novembre ha svolto un lavoro sul campo e da lì ha aperto su tanti temi diversi un dialogo epistolare con i bambini e le bambine della scuola Shree Bal Byabasayee Kendra di Kathmandu.

Abbiamo proposto alle insegnanti di lavorare con la propria classe sul **tema del diritto al gioco e al tempo libero**, per sollecitare e raccogliere le esperienze in modo da favorire una riflessione collettiva e un dialogo tra paesi così lontani.

Hanno aderito la scuola "Mario Longhena" con le classi quarte A, B, C, la scuola infanzia "Gli Aquiloni" di Funo, con le sezioni Gialla e Azzurra e il progetto educativo privato "Natural...mente Bambini" con il gruppo misto. Insieme hanno aggiunto un tassello importante al percorso.

Ogni docente ha scelto la propria modalità di lavoro per sviluppare il dialogo con la classe ed è uscito un quadro dei vissuti e delle esperienze in continuità tra le diverse età e territori. Di rimando lo stesso tema è stato trattato nelle classi della scuola di Kathmandu.

Nasce così l'idea di esporre i lavori di bambine e bambini, quelli della nostra realtà bolognese di età dai 3 ai 9 anni e quelli della scuola primaria nepalese, dai 7 ai 10 anni. Ne risulta una foto istantanea dei loro vissuti che sicuramente si presterebbe a maggiori approfondimenti ma che rappresenta un'occasione per noi **di dare voce al loro punto di vista**, valorizzare la loro creatività e nel contempo rafforzare il legame tra scuola, famiglia e comunità.

La mostra vuole essere un momento di ascolto e di confronto sul tema del tempo libero e del gioco, vuole riconoscere e valorizzare l'impegno dei bambini e delle bambine che hanno espresso il loro parere, raccontato un pezzetto della loro vita, dialogato con qualcuno che è lontano e che non conoscono. Perché crediamo che sia importante stimolare l'autostima e dare visibilità all'infanzia come momento ricco di espressione e di scoperta.

E' un messaggio agli adulti per riconoscere la visione infantile autentica e creativa del divertimento, del riposo e della libertà. **È un'occasione per sottolineare l'importanza del tempo non strutturato**, dove immaginazione, socialità e benessere crescono insieme, **ricordandoci quanto il gioco sia una parte fondamentale dell'apprendimento e della vita.**

Ringraziamo pertanto le/gli insegnanti che hanno aderito prontamente al progetto ed hanno saputo sollecitare e raccogliere i racconti infantili e le/i funzionari/e dell'Assessorato Scuola del Comune di Bologna che hanno reso possibile questa iniziativa.